

IL RESTO DEL CARLINO

GIOVEDÌ — 11 NOVEMBRE 2021



URBANIA

Il corso di Agraria, Agroalimentare e Agroindustria dell'Istituto Della Rovere rilancia le attività all'aria aperta e l'azienda agrico-

la della scuola procede a gonfie vele. Già dallo scorso anno infatti gli studenti dell'Agrario di Urbania avevano festeggiato le prime bottiglie della Birra Della Rovere, il frutto del birrificio artigianale impiantato nei laborato-

Urbania in pole nell'istruzione

I progetti di Agraria: itticoltura, birrificio e saponi naturali

ri della scuola, e i primi prodotti della linea cosmetica sempre a marchio dell'Istituto. Anche quest'anno le attività del corso durantino non si fermano: «Oggi lavoriamo su oli essenziali e tinture madri - spiega la preside Antonella Accili - e puntiamo a potenziare la produzione di fiori, piante officinali e saponi naturali. Abbiamo aperto un'area dove abbiamo impiantato un orto invernale con verdure di stagione e seguirà un orto primaverile. Partiremo presto anche con la coltivazione dei funghi». Tra le novità anche il corso per conseguire il patentino per il trattore e quello per i fitofarmaci. Una scuola dunque che guarda ambiente e territorio mettendo i ra-

gazzi davanti alle esperienze pratiche che torneranno utili nel mondo del lavoro, con uno sguardo alla sostenibilità: «Con la sinergia degli altri corsi dell'Istituto -continua la dirigente scolastica- stiamo attivando un progetto per il recupero delle acque piovane che consentirà un'irrigazione a goccia nel giardino e la vaporizzazione nelle serre. Tra i progetti in cantiere anche i primi approcci di «verde verticale» e una serra idroponica sperimentale». Il corso di Agraria di Urbania è l'unico per il suo genere nel territorio e benché sia di recente istituzione ha già fatto registrare numeri importanti: «È una scuola innovativa che qui ad Urbania trova il

suo naturale sviluppo e che richiama studenti da tutto l'entroterra e non solo. Come Istituto mettiamo gli studenti davanti ai temi attuali di chi si avvicina a questo corso di studio proponendo collaborazioni con aziende ed esperienze che vanno in più direzioni: oltre a collaborare con vivai, aziende agricole e zootecniche per stage ed esperienze di scuola-lavoro proponiamo sempre continui stimoli ai ragazzi. La prossima sfida? Creare all'interno dell'azienda un laghetto per la itticoltura e la produzione di piante acquatiche». Sabato 20 settembre ci sarà il primo Open Day del Della Rovere per far conoscere al meglio tutti i corsi scolastici.

Andrea Angelini